

STUDIO La ricerca su 100 aziende promossa da LC Publishing Group

RIPRESA L'andamento dei tre comparti sotto analisi è in miglioramento

IL DOSSIER

I 50 brand selezionati valgono 1,6 miliardi di euro



La ricerca "Il valore dei marchi delle 3F", promossa da LC Publishing Group, è stata condotta su oltre 1100 aziende con fatturato tra 30 e 300 milioni di euro nei settori della moda, dell'alimentare e dell'arredamento

DIADORA

Il marchio trevigiano che corre nel mondo

Diadora nasce nel 1948 come un laboratorio artigianale dove si realizzano scarponi da montagna. In breve tempo, si affermano come i migliori scarponi da montagna e da lavoro presenti sul mercato. Negli anni '70 la svolta: diventa uno dei marchi più conosciuti nel mondo dello sport. Nel 2009 il rilancio con la famiglia Moretti Polegato con sempre maggiori investimenti in ricerca e attenzione allo stile. Il fatturato che ha toccato nel 2015 i 132,7 milioni con un portafoglio marchi che secondo la ricerca di Lc Publishing Group vale 54,4 milioni.

RIGONI DI ASIAGO

Pionieri del biologico dal miele alla frutta

Il cammino della Rigoni di Asiago inizia negli anni '20 quando nonna Elisa trasforma la sua attività di apicoltrice in un vero e proprio lavoro. Oggi a capo dell'azienda arrivata a 94,7 milioni di fatturato nel 2015 ci sono i nipoti: Andrea, Antonio, Luigi e Mario. Il primo prodotto commercializzato è il miele, dal 1979 Rigoni amplia la sua offerta alla confettura Fiordifrutta, alla Nocciolata e a DolceDi. L'azienda si espande nel mondo, diventa leader tra i prodotti biologici con un export che sfiora il 30% del giro d'affari e brand che valgono 28,8 milioni.

Imprese di eccellenza a Nordest 8 campioni

HAUSBRANDT

Il caffè che conquista i palati più fini

Hausbrandt Trieste 1892 ha sede a Nervesa della Battaglia (Treviso) e opera nel settore della torrefazione del caffè. Con una distribuzione diretta in Francia, in Austria e Slovenia, oltre ad una serie di partner autorizzati, operanti in oltre 70 paesi nel mondo, ha toccato un fatturato di 68,6 milioni l'anno scorso e ha segnato un ebit del 15,7%. I brand oggi gestiti da Martino Zanetti e dalla sua famiglia (impegnata anche in altri campi dell'alimentare), valgono 20,9 milioni e sono sempre stati apprezzati per l'eccellenza del prodotto.

Il Nordest brilla per le sue piccole e medie imprese italiane. Sono 8 su un totale di 50 per tutt'Italia le eccellenze segnalate dalla ricerca "Il valore dei marchi delle 3F", promossa da LC Publishing Group e condotta su oltre 1100 aziende con fatturato tra 30 e 300 milioni di euro, che operano in settori in cui il brand riveste un ruolo prioritario. Le imprese campioni di performance sono Alpinestars Research, Arper, Confezioni Peserico, Diadora Sport, Hausbrandt Trieste 1892, Latteria Montello, Mionetto, Rigoni di Asiago. Insieme hanno un fatturato pari a più di 704 milioni e brand per un valore complessivo di 250 milioni. Lo studio realizzato da Icm Advisors, fa emergere le aziende che si sono distinte per eccellenza economica (crescita fatturato e redditività) e marketing (forza e potenziale di sviluppo del brand). Con un fatturato pari a 4,4 miliardi e brand per un valore complessivo pari a 1,6 miliardi, sono 50 le eccellenze del 2015 nei settori trainanti dell'economia italiana, fashion, food e forniture (3F, cioè moda, alimentare e arredamento) e sono state selezionate in quanto, oltre ad aver dato dimostrazione di essere in grado di eccellere, hanno le potenzialità per diventare protagoniste sul mercato. Non necessariamente campioni affermati, ma anche stelle nascenti grazie a una grande attenzione alla gestione del marchio.

comperti evidenzia un miglioramento in termini di performance di crescita del giro d'affari e di redditività operativa del business, in particolare per il macro sistema arredo, che ha chiuso il 2015 con un fatturato pari a 18,1 miliardi, +2% rispetto all'anno precedente. Motore trainante dell'economia italiana rimane l'industria alimentare che, dopo un biennio stazionario, raggiunge un fatturato pari a 134 miliardi (+ 1,5% rispetto al 2015), e il sistema moda italiano con 52,6 miliardi di fatturato e una crescita dell'1,1%. La crescita del comparto fashion ha subito una flessione rispetto a quella dell'anno precedente (+ 2,7%) da imputare alle turbolenze in termini di politica economica a livello internazionale.

«L'obiettivo della nostra ricerca è quello di analizzare le Pmi del Made in Italy che abbiano un potenziale appeal presso grandi investitori nazionali e internazionali - ha dichiarato Aldo Scaringella, Ad e fondatore di Lc Publishing Group -. Il valore dei marchi rappresenta un patrimonio aziendale molto rilevante sia dal punto di vista strategico sia finanziario. Infatti il brand rappresenta dal 50% al 70% del valore totale degli asset immateriali che per le aziende dei settori 3F è oltre il 40% del loro valore di mercato. Questo patrimonio di eccellenze è inoltre un valore strategico per il Paese - continua Scaringella - e va supportato strutturalmente».

Rispetto all'edizione del 2015, l'andamento dei tre

© riproduzione riservata

ARPER

Quando innovazione e design trovano casa

Arper nasce a Monastier (Treviso) nel 1989: produce e distribuisce in tutto il mondo sedute e tavoli per la collettività, il lavoro e la casa. Con un fatturato 2015 di 61,5 milioni e un ebit del 10,3% sul giro d'affari ha realizzato modelli pluripremiati a livello internazionale. La creatività e la passione del fondatore Luigi Feltrin, insieme a quella dei figli Mauro e Claudio (oggi presidente) caratterizzano l'azienda. Alla fine degli anni '90, Arper avvia un progetto che permetterà il passaggio al design e a tecnologie nuove. E oggi i brand per Lc valgono 19,8 milioni.

ALPINESTARS

Quando la crescita è uno sport "estremo"

Alpinestars è un'azienda trevigiana da 156,3 milioni di fatturato nel 2015 con un ebit (margine netto) al 7,4% del giro d'affari. Produttrice di attrezzi tecnici di sicurezza per moto e auto da corsa (Motomondiale, Motocross, Formula Uno, Wec e Nascar), così come per gli sport estremi, i suoi brand hanno un valore di 66,6 milioni secondo lo studio Lc. Viene fondata nel 1963 da Sante Mazzarolo a Asolo (Treviso). L'azienda prende il nome dalla traduzione in inglese delle parole italiane "stelle alpine".

PESERICO

L'alta moda vicentina che dà lezioni di stile

Il marchio Peserico nasce nel 1962 a Cornedo Vicentino dall'abilità creativa di Mary Peserico, fondatrice dell'azienda insieme al marito e presidente della società Giuseppe Peruffo. L'attenzione alla qualità dei tessuti e le conoscenze sartoriali caratterizzano i capi. In breve tempo Peserico si trasforma da piccolo laboratorio a marchio riconosciuto dal mercato e arriva a 38,2 milioni di fatturato nel 2015 (oltre il 50% all'estero) e un margine netto del 17,3% sul giro d'affari. I brand valgono 16,8 milioni.

704

milioni: il fatturato delle otto aziende

250

milioni: il valore complessivo dei brand

3

settori sotto analisi: moda alimentare e arredamento

MIONETTO

Il prosecco brinda anche negli Usa

Mionetto nasce nel 1887 dall'amore e dalla passione per la terra e per il lavoro in cantina del mastro vinificatore Francesco Mionetto, capostipite della famiglia. Immersa nel dolce profilo delle colline di Valdobbiadene, la cantina ha saputo farsi interprete privilegiata di un territorio e divenire una delle aziende vinicole italiane più rappresentative nel panorama internazionale, nonché pioniere nell'esportazione del prosecco negli Stati Uniti, dove opera dal 1998. Il fatturato 2015 è stato di 64,9 milioni, il valore del portafoglio marchi è di 19,6 milioni.

LATTERIA MONTELLO

Con Nonno Nanni è sempre in tavola

Latteria del Montello è famosa in primo luogo per il suo prodotto di punta, lo stracchino Nonno Nanni, ideato nel 1985 dal fondatore Giovanni Lazzarin, che dopo la guerra apre un piccolo laboratorio caseario a Giavera del Montello (Treviso) ancora oggi retto dalla famiglia che l'ha portato a un fatturato di 87,8 milioni di euro e a un ebit del 18,3% per brand che valgono 23,9 milioni ed è conosciuto in tutt'Italia e anche all'estero. L'azienda infatti distribuisce in Austria, Belgio, Svizzera, Gran Bretagna.